



DETERMINA A CONTRATTARE 110/2020

PER L'ACQUISIZIONE DELLA FORNITURA DI UN POROMETRO DA CONSEGNARE E INSTALLARE PRESSO L'ISTITUTO PER LA TECNOLOGIA DELLE MEMBRANE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE SEDE DI RENDE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "LABMEM" _ Sviluppo delle Infrastrutture e Programma Biennale degli Interventi del CNR

CUP B55J19000360001

IL DIRETTORE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e s.m.i., recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la Legge n° 488 del 23 dicembre 1999 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la Legge n° 296 del 27 dicembre 2006, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";

VISTA la Legge n° 244 del 24 dicembre 2007 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)";

VISTO il Decreto Legge n° 52 del 7 maggio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n° 94 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";

VISTO il Decreto Legge n° 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n° 135 del 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

VISTO il Decreto Legislativo n° 127 del 4 giugno 2003 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 6 giugno 2003, n° 129, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.)";

VISTO il Decreto Legislativo n° 213 del 31 dicembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, n° 25, recante "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n° 165";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n° 93, prot. AMMCNT-CNR n° 0051080/2018 del 19 luglio 2018;



VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n° 14 del 18 febbraio 2019, entrato in vigore il 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Decreto del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche del 4 maggio 2005, protocollo n° 0025034 ed in particolare la Parte II - Titolo I che disciplina l'attività contrattuale, l'art. 59 intitolato "Decisione di contrattare";

VISTO il provvedimento n. 017, Prot. n. 0014475/2019 del 26/02/2019, di attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Istituto per la Tecnologia delle Membrane (ITM), di Rende (CS) al Dott. Alberto Figoli;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016 del 18 aprile 2016 recante "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19/4/2016);

PRESO ATTO che le soglie di rilievo comunitario applicabili, definite al comma 1 dell'articolo 35 del Codice e novellate dal Regolamento Commissione europea del 30 ottobre 2019 n. 2019/1828 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L 279), sono pari a € 5.548.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e pari a € 214.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione (D.L. n.76 del 16/07/2020);

VISTA la delibera ANAC n. 1174 del 19/12/2018, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019" relativa all'entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all'ANAC;

DATO ATTO che la stazione appaltante, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici come declinata dall'art. 51 del Codice, non ha ritenuto di dover suddividere l'appalto in lotti, poiché, intendendo per lotto quella parte di un appalto la cui fornitura sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità, fattibilità indipendentemente dalla realizzazione di altre parti, di modo che non vi sia il rischio di inutile dispendio di denaro pubblico in caso di mancata realizzazione della restante parte, si è accertato che un eventuale frazionamento dell'appalto non offrirebbe le adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità in vista degli obiettivi perseguiti. (Parere ANAC n. 73 del 10 aprile 2014);

PRESO ATTO che il Codice, e in particolare l'art. 21 ("Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici"), dispone con il comma 1 che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali", dove "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi



aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”;

DATO ATTO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche, in applicazione del disposto di cui all’art. 21 comma 7 del Codice, ha pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” del proprio sito informatico istituzionale, il “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n° 136/2020 del 27 maggio 2020;

VISTE le linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti, emanate dall’ANAC, sulle procedure per l’affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione degli elenchi di operatori economici;

VISTA la L. 241/1990 che stabilisce che: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza" oltre che l'art. 2 del D. Lgs. n. 163/2006 che prevede tra l'altro che l'affidamento di forniture debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza oltre che di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

VISTA la richiesta da parte del Dr. Alberto Figoli di acquisire n.1 Porometro nell’ambito del Progetto “LABMEM” **Sviluppo delle Infrastrutture e Programma Biennale degli Interventi del CNR_CUP B55J19000360001**

CONSIDERATO che, in merito alle esigenze di approvvigionamento rappresentate dal Progetto sopra richiamato alla data odierna

- non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le summenzionate esigenze di approvvigionamento;
- Le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2015;

DATO ATTO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche adotti e garantisca costantemente procedure di gara adeguate e utilizzi mezzi di pubblicità atti a garantire in maniera effettiva ed efficace l'apertura del mercato, anche con particolare riferimento alle micro, piccole e medie imprese, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, proporzionalità, trasparenza e pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui al Codice;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa nel Piano di Gestione per il 2020 sui fondi di progetto già novellato, allocati al GAE P0000532, voce del piano 22010 (attrezzature scientifiche);



VISTA la legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato ai sensi della Legge n° 190 del 6 novembre 2012;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP);

CONSIDERATO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per acquisire i beni/servizi in oggetto mediante affidamento diretto di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e 3 del Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi del CNR;

VALUTATA la necessità di provvedere all'acquisizione come indicato in oggetto;

DISPONE

- di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento, in base all'art. 31 del D.lgs 50/2016 il Direttore Alberto FIGOLI il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo;
- di nominare, quale supporto al Responsabile Unico del Procedimento, l'Ing. Mario Gensini;
- di stabilire che, trattandosi di fornitura sotto la soglia di cui all'art. 35 del codice, dopo l'effettuazione delle attività di verifica di conformità, il certificato di verifica di conformità sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento sopra richiamato, ai sensi dell'art. 102, comma 2 del Codice;
- di privilegiare una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa e di semplificazione del procedimento;
- di approvare l'allegato avviso relativo alla manifestazione di interesse da parte degli Operatori Economici interessati;
- che l'acquisizione in oggetto avvenga mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi all'art. 63, comma 2, lettera b) del Codice, previa pubblicazione del predetto avviso sul profilo del committente, fissando il termine di presentazione delle eventuali ulteriori proposte tecniche ad almeno 15 giorni dalla sua pubblicazione;
- che
 - a) nel caso in cui venga confermata la circostanza secondo cui l'operatore economico indicato nell'avviso volontario di consultazione preliminare di mercato costituisca l'unico



fornitore in grado di effettuare la fornitura, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) del Codice la conclusione del contratto avverrà previa negoziazione delle condizioni con il medesimo operatore economico;

- b) nel caso in cui non venga confermata la circostanza di cui al precedente punto a), la conclusione del contratto avverrà a seguito di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) del Codice, invitando sia l'operatore economico indicato nell'avviso volontario di consultazione preliminare di mercato sia gli operatori economici che hanno risposto al medesimo avviso;
- di stabilire che il contratto verrà stipulato nella forma di scrittura privata mediante ordine di acquisto a firma del Direttore dell'ITM-CNR;
 - di dare atto che la spesa complessiva presunta è pari ad € 79.500,00 (al netto d'IVA). Inoltre l'imponibile della spesa è contenuta nei limiti dell'impegno in premessa specificato;
 - di stabilire inoltre che le clausole essenziali del contratto saranno:
 1. durata/tempi di consegna: secondo accordi;
 2. luogo di svolgimento/consegna : ITM Via P. Bucci cubo 17C 87036 Rende (CS);
 3. modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione o dal nostro collaudo favorevole e idoneità ai requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
 4. cauzioni e penali secondo clausole allegate alla richiesta offerta
 - di impegnare la spesa sulla voce di bilancio 22010 GAE P0000532 (Fondo LABMEM)

IL DIRETTORE